



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 96 del 29/07/2004

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO AGRICOLTURA SETTORE CACCIA E PESCA BARI

Bando per la presentazione delle domande di contributo - Asse IV Misura 4.13 - sottomisura B. (Determinazione del Dirigente Settore Caccia e Pesca 13 luglio 2004, n. 107 - Attuazione P.O.R. Puglia 2000-2006 - Asse prioritario IV Misura 4,13 "Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema Pesca" Sottomisura B "Interventi di carattere socio-economico: Azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività". Bando per la presentazione delle domande di contributo).

Bando per la presentazione delle domande di contributo

Asse IV Sistemi locali di sviluppo

Misura n° 4.13 Interventi di supporto alla competitività ed all'innovazione del sistema pesca

Sotto Misura 4.13.B Interventi di carattere socio-economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività.

Premessa

L'azione è finalizzata ad incentivare, attraverso la concessione di pagamenti compensativi individuali, i processi di riconversione e diversificazione dell'attività di pesca verso attività al di fuori del settore ed in particolare verso il pesca-turismo ed ittioturismo al fine di ridurre lo sforzo di pesca nella regione. Inoltre si tenderà di promuovere le pari opportunità e le tematiche specifiche sull'ambiente.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90 e succ. modif. ed integr.

L'Amministrazione designata per la gestione della Misura è la Regione Puglia- Assessorato Agricoltura- Settore Caccia e Pesca.

La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria, all'accoglimento delle richieste di premio, alla selezione dei destinatari finali, alla concessione ed erogazione dei premi, é assunta dal Settore Caccia e Pesca.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso Settore Caccia e Pesca- Regione Puglia- via Caduti di Tutte le guerre, 13 - 70126 Bari.

3. Soggetti destinatari dell'intervento:

Operatori di settore che dimostrino di esercitare da almeno cinque anni la professione di pescatore così come specificato nel reg. (CE) 2369/02 art.1) punto 12, recante modifiche all'art.12 punto 3 c) del reg.(CE)2792/99;

4. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti che dimostrino la sostenibilità tecnico-economica e di mercato delle attività di riconversione e la diversificazione che contribuisca alla riduzione dello sforzo di pesca. Trattasi di concessione di pagamenti compensativi individuali cofinanziati dallo SFOP, in previsione della riconversione o della diversificazione delle attività dei pescatori interessati, fuori del settore della pesca marittima, nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo (es. pesca-turismo ed ittio-turismo).

E' opportuno chiarire il significato dei termini "riconversione" e "diversificazione".

La riconversione comporta un cambiamento totale d'attività, quindi l'abbandono per almeno 5 anni della professione di pescatore.

Un pescatore che decida di riconvertirsi può beneficiare di un aiuto a questo titolo.

L'ammontare dipende dalla portata del progetto e l'impegno finanziario assunto.

Tuttavia, se egli riprende la professione di pescatore prima che siano trascorsi cinque anni dal versamento della compensazione a suo favore, deve rimborsarla pro rata temporis.

La diversificazione invece non è subordinata all'abbandono dell'attività di pesca ma consente lo svolgimento di un'attività supplementare fuori dal settore della pesca marittima.

Un pescatore che decida di continuare a svolgere la sua attività di pesca, a titolo principale o secondario, ma desideri anche lanciarsi in un'altra attività (ad esempio il turismo marittimo) può usufruire di un aiuto a titolo di "diversificazione".

L'ammontare dipende dalla portata del progetto e dall'impegno finanziario assunto.

In tal caso non è applicato il disposto dell'art. 12, paragrafo 4, lettera d del Reg 2792/99, bensì il punto 12 del Reg. 2369/2002 punto 12 lett. c)

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili a finanziamento, se sostenute dal richiedente a partire dalla data di presentazione della domanda per ottenere il premio compensativo, sono quelle relative alle seguenti tipologie di costi: adeguamenti, attrezzature, strumentazione, materiali,. tutti strettamente legati al tipo di progetto.

La liquidazione del premio è condizionata sempre ed in ogni caso dalla dimostrazione delle spese effettivamente sostenute a mezzo di appositi documenti di spesa a fronte di lavori ed acquisti effettuati e rigorosamente previsti in progetto;

per "documento di spesa" si intende le fatture in originale, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, munite delle bolle di accompagnamento la dove previste. Qualora l'emissione di fatture non fosse consentita a termine di legge,(è necessaria apposita dichiarazione dell'impresa beneficiaria che specifichi i predetti termini di legge) esse potranno essere sostituite da " documenti contabili aventi forza probante equivalente ".

Tutti i pagamenti devono essere accompagnati dalle rispettive modalità di effettuazione "copie fotostatiche di assegni circolari, di assegni bancari, di bonifici bancari,ecc, con l'avvertenza che i pagamenti effettuati con moneta contante, anche se di modesta attività, non potranno in nessun modo

essere presi in considerazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a non trasferire, a non vendere e comunque a non distogliere dal previsto impiego le attrezzature mobili per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data degli accertamenti finali di regolare esecuzione. L'inosservanza dei vincoli predetti comporta la decadenza dei benefici con la revoca del premio e l'obbligo della restituzione delle somme già riscosse in misura proporzionale al periodo previsto non decorso aumentate degli interessi maturati e calcolati al tasso normale di sconto,

6. Intensità di aiuto (ammontare del contributo)

L'entità del pagamento compensativo sarà concesso sulla base di un costo ammissibile così come di seguito specificato:

- Per la riconversione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo, l'entità del pagamento del contributo compensativo sarà concesso sulla base di un costo ammissibile limitato fino ad un massimo di 50.000 euro per singolo beneficiario a condizione che vi sia un impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 15% dell'investimento complessivo;
- Per la diversificazione dell'attività fuori dal settore della pesca marittima nel quadro di un piano sociale individuale o collettivo, l'entità del pagamento del contributo compensativo sarà concesso sulla base di un costo ammissibile limitato fino ad un massimo di 20.000 euro per singolo beneficiario a condizione che vi sia un impegno finanziario assunto dal beneficiario quantificato in misura non inferiore al 10% dell'investimento complessivo.

La Regione, autorità di gestione, stabilisce altresì l'ammontare individuale in funzione della portata del progetto di riconversione o di diversificazione e dell'impegno assunto dal beneficiario.

Nel caso di progetti ammissibili aventi un costo superiore a 50.000 euro per la riconversione e 20.000 euro per la diversificazione, il destinatario dell'intervento è obbligato a realizzare l'investimento nella sua totalità e in ogni caso il pagamento compensativo non potrà in ogni caso superare i suddetti limiti previsti.

7. Condizioni di accesso (di ammissibilità)

Le condizioni ed i requisiti minimi che determinano l'accesso e l'ammissibilità ai benefici della misura, sono i seguenti:

la domanda per accedere al premio deve essere presentata da soggetti di cui al precedente punto 3, nei termini e secondo le modalità di cui al successivo punto 9 e deve essere corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 10, pena l'esclusione.

Il rispetto di tali condizioni e requisiti è accertato dalla Amministrazione regionale nella fase di valutazione istruttoria e determina l'inclusione o meno della domanda nell'elenco dei progetti ammissibili, oggetto di successiva valutazione per la formulazione delle graduatorie di merito.

8. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili (raggiungimento dei requisiti minimi di cui al precedente punto 7) saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- a) giudizio sulla qualità del progetto:

bassa punti 0,5

media punti 2,0

alta punti 3,0

d) promozione della pari opportunità punti 2,0

e) progetti che prevedono azioni di sensibilizzazione sulle criticità ambientali e sulla corretta gestione delle risorse ittiche punti 1,0

9. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate tramite raccomandata A/R a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente Bando pubblico, con prima scadenza al 30.10.2004 e seconda al 30 04 .2005, al seguente indirizzo: Regione Puglia - Assessorato Agricoltura-Settore Caccia e Pesca -via Caduti di Tutte le guerre, 13 - 70126 Bari. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande verranno istruite e finanziate, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

10. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante utilizzando il modulo SC allegato al presente bando e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia, di cui una in originale:

a. questionario informativo (parte A del modulo SC allegato);

b. relazione descrittiva del progetto e del soggetto richiedente (parte B del modulo SC allegato);

c. riepilogo degli investimenti del progetto (parte C del modulo SC allegato);

d. preventivi di almeno tre ditte specializzate (per acquisto ed installazione macchine ed attrezzature strettamente legate all'attività);

e. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00 indicante il possesso dei permessi, delle autorizzazioni, delle concessioni ed i nulla-osta necessari alla realizzazione del progetto o, in mancanza, i documenti per i quali è stata inoltrata richiesta agli Uffici competenti;

f. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, in ordine all'avere o meno richiesto o ricevuto, da parte di Enti Pubblici nazionali o dalla Comunità Europea, contributi a fondo perduto o mutui a tasso agevolato per l'iniziativa oggetto dell'istanza di finanziamento;

g. dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00, di esercitare da almeno cinque anni la professione di pescatore;

h. dichiarazione con la quale il richiedente si impegna a non distogliere dall'uso previsto del progetto gli investimenti oggetto di finanziamento per almeno cinque anni;

i. idonea documentazione rilasciata da un Istituto di credito attestante la capacità finanziaria del richiedente per la realizzazione del progetto;

j. estratto matricolare o del R. NN. MM. GG.; certificato di iscrizione nel registro delle imprese di pesca; copia della licenza di pesca;

k. relazione sullo sforzo di pesca nel caso di diversificazione;

l. documentazione fotografica timbrata dall'autorità marittima;

m. nel caso che il soggetto beneficiario sia associato, dovrà fornire: copia conforme all'originale dello statuto e atto costitutivo ; certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, certificato di vigenza (solo per le cooperative);

n. autorizzazione al trattamento dei dati personale ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/00;

Le domande non formulate secondo il modulo SC e/o risultanti incomplete della documentazione di cui ai precedenti punti, non saranno ritenute ammissibili .

E' data facoltà all'Amministrazione regionale di richiedere al proponente, nel corso del procedimento istruttorio, chiarimenti in merito alla documentazione presentata, fissandone i tempi ultimi per la loro presentazione.

11. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

Per i progetti presentati entro i termini, l'Amministrazione regionale comunica al richiedente, l'avvenuta acquisizione della domanda, il codice di identificazione della stessa, l'Ufficio ed il nominativo del funzionario responsabile del procedimento amministrativo, conformemente al disposto dell'art.6 della legge 7.8.1990 n.241 e succ. modif. ed integraz..Tale adempimento non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine all'ammissione a finanziamento dell'iniziativa proposta.

Le domande pervenute nei termini sono sottoposte, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata:

- a) alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata;
- b) al riscontro del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della conformità delle azioni proposte con quelle finanziabili nell'ambito del POR;
- c) all'accertamento di eventuali condizioni di priorità per il progetto presentato ed alla attribuzione del relativo punteggio di merito.

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà compiuta entro 30 giorni dalla scadenza indicata. I risultati della istruttoria saranno riportati in un "verbale istruttorio" datato e sottoscritto dai soggetti incaricati, nel quale dovranno essere specificate le motivazioni alla base della finanziabilità o meno dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo premio concedibile. Le domande istruite favorevolmente costituiranno la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, attraverso l'attribuzione dei punteggi di merito di cui al precedente articolo 8. Nel caso di parità fra progetti si procederà al sorteggio.

Nei successivi 15 giorni dalla chiusura della fase istruttoria la graduatoria dei progetti ammissibili e l'elenco di quelli non ammissibili saranno approvati con provvedimento dirigenziale. Tale provvedimento sarà pubblicato sul BURP e i soggetti interessati, entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione, potranno presentare opposizione all'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione, che si esprimerà nei successivi 30 giorni.

12. Concessione ed erogazione dei contributi

La concessione del premio sarà formalizzata, nel rispetto della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie iscritte in bilancio per l'anno di riferimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria stessa, attraverso specifico provvedimento dirigenziale. La notifica del provvedimento di concessione al destinatario avverrà con lettera raccomandata A/R entro 15 giorni dall'approvazione ed esecutività.

Le domande che a seguito dell'istruttoria saranno risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse disponibili potranno essere finanziate nel limite delle eventuali risorse resesi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati, od a seguito di nuovi finanziamenti o

riassegnazione di fondi per le singole Misure e Sottomisure del POR adottate dall'Amministrazione regionale.

Il provvedimento di concessione del premio determinerà i termini per la conclusione dei lavori e l'inizio dell'attività relativa al progetto.

Il premio verrà erogato secondo le seguenti modalità:

a) una anticipazione pari al 50% del premio a seguito della formalizzazione della concessione, subordinatamente al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipazione stessa;

b) oltre all'anticipazione il destinatario potrà richiedere al massimo un acconto del 30% del premio, documentando una spesa non inferiore all'80% del costo del progetto ritenuto ammissibile.

c) il saldo del premio concesso verrà erogato previa presentazione della documentazione di spesa finale e accertamento di regolare esecuzione.

L'adozione di una qualsiasi erogazione finanziaria da parte della Regione è subordinata al rilascio di una fideiussione bancaria o assicurativa d'importo pari al 110% dell'erogazione stessa.

Nel caso di riconversione qualora il beneficiario riprenda la professione di pescatore prima che siano trascorsi cinque anni dal versamento della compensazione a suo favore, la relativa compensazione sarà rimborsata pro rata temporis.

13. Documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione

Entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del premio dovrà essere inoltrata alla Amministrazione regionale, la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere e attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

relazione finale da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento.

L'accertamento di regolare esecuzione, comprendente la verifica tecnico-amministrativa del progetto, è eseguito dalla Amministrazione regionale entro 60 giorni dalla data di presentazione della documentazione finale e si conclude con la predisposizione della relazione istruttoria finale da parte dei funzionari incaricati. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo sarà adottata entro i 10 giorni successivi.

14. Controlli e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di consentire, a funzionari dell'Amministrazione regionale o d'altri organismi comunitari e nazionali, controlli in loco degli interventi finanziati, finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti attuatori, della corretta realizzazione del progetto e della sua conformità al progetto approvato.

15. Varianti e proroghe

Le varianti al progetto approvato sono ammesse esclusivamente per comprovati motivi di ordine tecnico, non individuabili all'atto della richiesta del contributo o per sopravvenute cause di forza maggiore e comunque non possono determinare modifiche nelle originarie finalità progettuali. La richiesta di variante deve essere presentata alla struttura dell'Amministrazione regionale che ha curato l'istruttoria del progetto che provvederà all'eventuale approvazione per via tecnica entro 60 giorni dalla data del suo

ricevimento. Tali varianti non potranno comportare in nessun caso l'aumento del contributo inizialmente concesso. In caso di varianti valutate inammissibili in tutto o in parte il contributo concesso sarà proporzionalmente ridotto. Le spese per varianti eseguite senza la preventiva autorizzazione non sono eleggibili a contributo.

Il soggetto destinatario del contributo può richiedere all'Amministrazione regionale una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a mesi 2, purché il progetto abbia avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50%. La richiesta di proroga dev'essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto dalla determina dirigenziale di concessione per la realizzazione del progetto e dev'essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. L'Amministrazione regionale valuta, entro 60 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

16. Rinunce, decadenze

Il soggetto destinatario del premio, con nota raccomandata, dovrà comunicare alla Amministrazione regionale la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

L'inadempienza di alcune o tutte le disposizioni del presente bando e di quelle che saranno inserite nei provvedimenti regionali di concessione, nonché delle procedure tecniche ed amministrative in vigore e delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la conseguenza revoca del contributo, con l'obbligo della restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Nel caso di mancata restituzione, la regione provvederà al recupero rivalendosi anche nei confronti del fideiussore.

Quanto previsto dal precedente capoverso non sarà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo, accertate dalla Amministrazione regionale ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

L'anno 2004 addì 13 del mese di luglio in Bari nella sede del Settore Caccia e Pesca dell'Assessorato all'Agricoltura, Acquicoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, via Caduti di tutte le Guerre, 3 Bari.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA,

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTO il Programma operativo Regionale (POR 2000 -2006), approvato con decisione Comunitaria n. C (2000) 2349 del 08/ 08/2000 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1255 del 10/10/2000 pubblicato nel B.U.R.P. n. 138 suppl. del 16/11/2000;

VISTI il Complemento di programmazione del POR Puglia, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21/11/2000 e dalla Giunta Regionale con delibera n. 1697 del 11/12/00 e pubblicato nel BURP n. 30 del 16/02/01 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 17 aprile 2003, recante adattamenti del Complemento di programmazione alla data del 04/02/2003, pubblicata sul BURP n. 54 del 27/05/2003 ;

VISTO che con l'art.27 della Legge Regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006" si stabiliscono le modalità di acquisizione dei progetti e i

criteri di selezione dei medesimi nell'ambito delle singole misure;

VISTO che gli interventi dello S.F.O.P. (Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca), programmati con il P.O.R. ed il C. d.P., sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

VISTO che all'interno del Complemento di Programmazione del P.O.R. Puglia è stata prevista, tra le altre, relativamente al fondo strutturale S.F.O.P., la misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca", sotto misura 4.13. B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività";

VISTO l'art.12 del Regolamento (CE) n° 2792/99 del 17 dicembre 1999, riguardante le misure di carattere socioeconomiche;

VISTO che il Regolamento (CE) N°2369/2002, reca modifiche al Regolamento (CE) n° 2792/1999 e che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2003;

CONSIDERATO che gli interventi dello SFOP programmati con il POR ed il CdP sono attuati mediante procedure di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito della pubblicazione del bando pubblico;

CONSIDERATO che è stato predisposto il bando, relativo alla suddetta sottomisura, allegato al presente atto per farne parte integrante, diretto alla presentazione di richiesta di contributo;

VISTO il punto I "Organizzazione del complemento di programmazione del POR 2000-2006 Puglia" ed in particolare il capoverso 3.1 "Funzioni dei Servizi Responsabili dei Settori".

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n°3261/98 che detta direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

di approvare nel rispetto delle procedure previste dalla L.R. citata il bando, relativo alla misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca", sottomisura 4.13. B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività," allegato al presente provvedimento e parte integrante costituito da numero 11 pagine per la presentazione delle domande del premio compensativo, per le procedure d'istruttoria, valutazione e liquidazione dei progetti in questione;

di disporre la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'Art. 6 lettera G della L.R. n. 13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'Art. 9 della L.R. n. 3/95.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo di entrata o di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, pertanto è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto sul Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel pieno rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Angela Agresti Dott. Benvenuto Cerchiara

IL DIRIGENTE DEL SETTORE CACCIA E PESCA

VISTA la proposta, sottoscritta dal dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate nel succitato documento che sono condivise, di adottare la presente proposta;

VISTA la L.R. n.7/97 e la D.G.R. n°3261/98 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

D E T E R M I N A

di approvare nel rispetto delle procedure previste dalla L.R. citata il bando, relativo alla misura 4.13 "Interventi di supporto alla competitività ed innovazione del sistema pesca", sottomisura 4.13. B "Interventi di carattere socio economico: azione di sostegno alla riconversione o diversificazione delle attività," allegato al presente provvedimento e parte integrante costituito da numero 11 pagine per la presentazione delle domande del premio compensativo, per le procedure d'istruttoria, valutazione e liquidazione dei progetti in questione;

di disporre la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'Art. 6 lettera G della L.R. n. 13/94 e la pubblicazione ai sensi dell'Art. 9 della L.R. n. 3/95;

di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 27 della L.R. 13/2000;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;

di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'Art. 17 comma 32 delle legge 127/97 e pertanto esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in duplice originale ed è composto da 4 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca, nel rispetto della normativa vigente;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale e copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura;

Il Dirigente del Settore
Dott.Giuseppe Leo
